/MORMANNO

VIADOTTO A: FATE PRESTO

e nuove soluzioni per il traffico alternativo

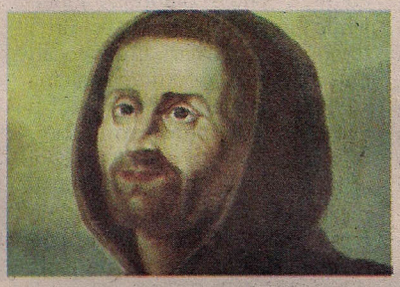
tà autostra-
le del Via-
o di un in-
a Provincia
dirigenti e
i e il capo

s per l'A/3,
ompagnato
nas – ha ras-
voro, in col-
a di Castro-
prima pos-
ell'autostra-
oli di Laino
gnere ha as-
la Procura
gini, l'Anas
e della pila
connesse al
strutturale,
o all'apertu-
rada, prima
estiva. Una
on offre cer-
si del perio-
stionare fino

al blocco, la percorribilità della strada alterativa, ovvero la Ss 18 che costeggia tutti i comuni del Tirreno cosentino. Per tale motivo Occhiuto ha sollecitato l'ingegnere Wancolle a pensare a soluzioni alternative, nel caso in cui le previsioni di riapertura dovessero essere smentite, o per il protrarsi delle indagini della Procura o per l'allungarsi dei tempi di ripristino e messa in sicurezza del tratto autostradale. Dubbi alimentati anche dal consigliere provinciale, con delega alla viabilità, Gianfranco Ramundo, che ha riferito di un incontro con i colleghi sindaci del Tirreno, tutti in allerta per la situazione che si prospetta tra poche settimane, ossia l'aumento esponenziale del volume di traffico dei mezzi pesanti sulla Ss 18. Dopo un approfondito dibattito, il capo compartimento Anas ha prospettato un piano alternativo per evitare tale paralisi, ovvero studiare la possibilità di deviare il traffico da Lauria nord, proseguendo in direzione Policoro, percorrendo poi la statale jonica, con rientro in autostrada da Tarsia. Questo eviterebbe ai veicoli, e in particolare ai mezzi pesanti, di ingolfare il tratto tirrenico che attualmente rappresenta il percorso alternativo, che va da Lagonegro a Falerna. Si tratta, al momento, di una proposta che dovrà essere vagliata a tutti i livelli, con gli enti interessati e con i dirigenti nazionali Anas, ma che potrebbe rappresentare un'alternativa che farebbe tirare un sospiro di sollievo agli amministratori della costa tirrenica e ai villeggianti che, da giugno a settembre, percorrono quotidianamente quel tratto stradale.

BISIGNANO

Sant'Umile Consiglio straordinario



Un consiglio straordinario per Sant'Umile. È la richiesta della minoranza che con i suoi sei consiglieri comunali, ovvero Andrea Algieri, Francesco Lo Giudice, Lucantonio Nicoletti, Roberto Cairo, Sandro Vilardi e Francesco Fucile, richiedono la giusta attenzione verso il secondo santo di Calabria. Il tutto parte anche dall'unificazione dei calendari religiosi, che ha così stabilito in Sant'Umile il patrono della città di Bisignano da festeggiare il 26 novembre, ovvero alla data della sua morte. Proprio per questo, i consiglieri hanno fatto osservare come a Bisignano ci deve essere soltanto un patrono della città, anche in base a quanto stabilito nel 1973 da papa Paolo VI. I sei dell'opposizione hanno già inoltrato e protocollato la missiva nella sede municipale, richiedendo la presa d'atto del calendario religioso e di costituire la festa del santo patrono, consigliando eccezionalmente il chiostro del convento di Sant'Umile come luogo dei lavori. La minoranza al completo, inoltre, ha già fatto sapere l'eventuale data preferita: sabato 16 o lunedì 18 maggio.

Massimo Maneggio

BISIGNANO

Rete stradale Lavori al via al "Moccone"

Come previsto, sono iniziati i lavori della Provincia per rendere più sicuro il territorio cratense. Ad essere interessata è la zona del ponte Muccone, sul tratto della strada provinciale Luzzi-Bisignano attraversata da numerosi mezzi, in quanto collega i due paesi ed è da sbocco verso l'autostrada e i collegamenti Rende-Cosenza. Proprio per questo, aumentare la sicurezza è l'imperativo della Provincia, migliorando il tratto in questione con le giunture e con altri accorgimenti tecnici che permetteranno un più confortevole tratto sulla zona. Lucantonio Nicoletti, consigliere provinciale, mostra la sua soddisfazione per la parola così confermata: «Avevo richiesto tutto ciò in una missiva inviata al presidente della Provincia, Mario Occhiuto, sottolineando l'urgenza dei lavori. In primavera mi ero impegnato personalmente sulla realizzazione dei lavori di manutenzione, così è stato. Questa è una doppia soddisfazione, per aver mantenuto in primis l'impegno con i cittadini, ma anche nel dimostrare di essere in piena sintonia con gli uffici preposti e con la presidenza».

mas. ma.